

AMODEO: LA TERZA FESSERIA di Piemme



Platone raccontava che Socrate considerava se stesso “il tafano che teneva sveglio il cavallo di Atene”.

Non me ne vogliamo gli ecumenisti del sovranismo, gli irenisti per cui “unità di tutti quelli che sono contro l’euro punto e basta”.

Siccome a qualcuno dovrà pure toccare lo spinoso compito di fare il “tafano del poliverso sovranista”, mi tocca segnalare, dopo la prima fesseria di Francesco Amodio, quella per cui lo Stato unitario italiano sarebbe nato niente meno che sotto la puzzolente stella dei Rothschild, la terza, che politicamente è anche più grave della prima.

Siamo alle solite: in un sermone apparentemente innocente, Amodio infila la pillola avvelenata.

Prendendo a pretesto la vicenda del 5G ed i danni che può rappresentare per la salute pubblica, e giustamente denunciando la torbida operazione della Task Force capeggiata di Vittorio Colao, conclude il suo pistolotto su RADIO RADIO con queste testuali parole:

«Ma la questione più preoccupante è quella geopolitica, totalmente ignorata dai media italiani. Trump in piena pandemia ha pubblicato sul sito della Casa Bianca il “5G security act” in cui dice che smetterà di condividere informazione di intelligence con i Paesi Nato che adotteranno la tecnologia Huawei e che non verranno più trattati come alleati. Questo è il rischio che corre l’Italia, un pericolo più grave della pandemia che manderà per sempre in quarantena i rapporti con l’amministrazione americana».

Il suo è infatti un aperto endorsement alla NATO, quindi alla sudditanza Italiana rispetto agli Stati Uniti d’America. Una dichiarazione “geopolitica” pesante, con cui Amodeo si mette pornograficamente a nudo, ovvero in chiara prossimità con le destre più atlantiste.



Amodeo con Fusaro e Scardovelli
a Milano il 24 novembre 2019

Voi siete stupiti? Io no. Mica è un caso che a dicembre –

seconda fesseria –, poche settimane dopo aver strombazzato a destra e a manca la sua adesione a Vox Italiae, se n'è andato sbattendo la porta poiché Vox ha respinto al mittente la sua proposta di fare un'alleanza stringente con la Lega e Fratelli d'Italia.

Converrete con me che il “sovranoista” Amodeo è come minimo zoppicante, per non dire subdolo.

Di “patrioti” di questo stampo che ci facciamo?